

Persone con disabilità: realizzare un percorso di vita pienamente inclusivo e soddisfacente nel territorio

Bergamo
20 Ottobre 2023

INAIL

Gli interventi Inail per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro

Processo Reinserimento Sociale e Lavorativo
assistente sociale Loredana Occhipinti

Sede Inail di Brescia

l.occhipinti@inail.it



DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:

Obbligo di soluzioni ragionevoli

Direttiva CE n.78/2000

Stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro

Art.5

*«Per garantire il rispetto del principio della parità di trattamento dei disabili, sono previste **soluzioni ragionevoli***. Ciò significa che il datore di lavoro prende i provvedimenti appropriati, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, per consentire ai disabili di accedere ad un lavoro, di svolgerlo o di avere una promozione o perché possano ricevere una formazione».*

Convenzione ONU 2006 sui diritti delle Persone con disabilità 2006 (trattato internazionale globale e vincolante)

Ha lo scopo di assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità ed il rispetto della loro dignità, anche attraverso la promozione di politiche per l'inclusione e l'accessibilità al lavoro.

Definisce la disabilità** come «il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri»

Per “**accomodamento ragionevole**” intende: *«le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongono un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità, in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali»*

La “**ragionevolezza**” dell'accomodamento è da riferire sia alla sua **effettività**, cioè alla sua idoneità a consentire alla persona con disabilità di svolgere un lavoro, sia al suo **costo** che non deve costituire un carico sproporzionato per il datore di lavoro.

*Azioni positive a garanzia della realizzazione dell'uguaglianza sostanziale

** concetto in continua evoluzione



Il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro

DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ:

Obbligo di soluzioni ragionevoli in Italia

- **D. lgs. 216/2003 – (legge attuativa Direttiva CE)**

Prima formulazione, considerata inadeguata poiché prevedeva solo misure pubbliche di sostegno per l'occupabilità delle persone disabili, escludendo, invece, oneri diretti a carico dei datori di lavoro

- **art. 3 - comma 3 bis (2013)**

«Al fine di garantire il rispetto del **principio** della parità di trattamento delle persone con disabilità, i datori di lavoro pubblici e privati **sono tenuti** ad **adottare accomodamenti ragionevoli...**» per garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori.

- **D. Lgs del 14 settembre 2015, n. 151**

“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità.

Modifica profondamente la disciplina degli incentivi alle assunzioni dei lavoratori stabilendo, tra l'altro, che il Fondo per l'occupazione dei disabili, istituito dall'articolo 14 della Legge 68/99, abbia tra le sue finalità l'erogazione di contributi per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori

“La soluzione non è sproporzionata allorché l'onere è compensato in modo sufficiente da misure esistenti nel quadro della politica dello Stato membro a favore dei disabili” (direttiva CE 78/2000)



Regolamento INAIL

Reinserimento lavorativo

circ. 51/2016, circ. 30/2017, circ.6/2019

Legge 190/2014 art. 1, comma 166, «Sono attribuite all'INAIL le competenze in materia di **reinserimento e di integrazione lavorativa** delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati...» mirati alla:



Conservazione
del posto di lavoro



Ricerca nuova
occupazione

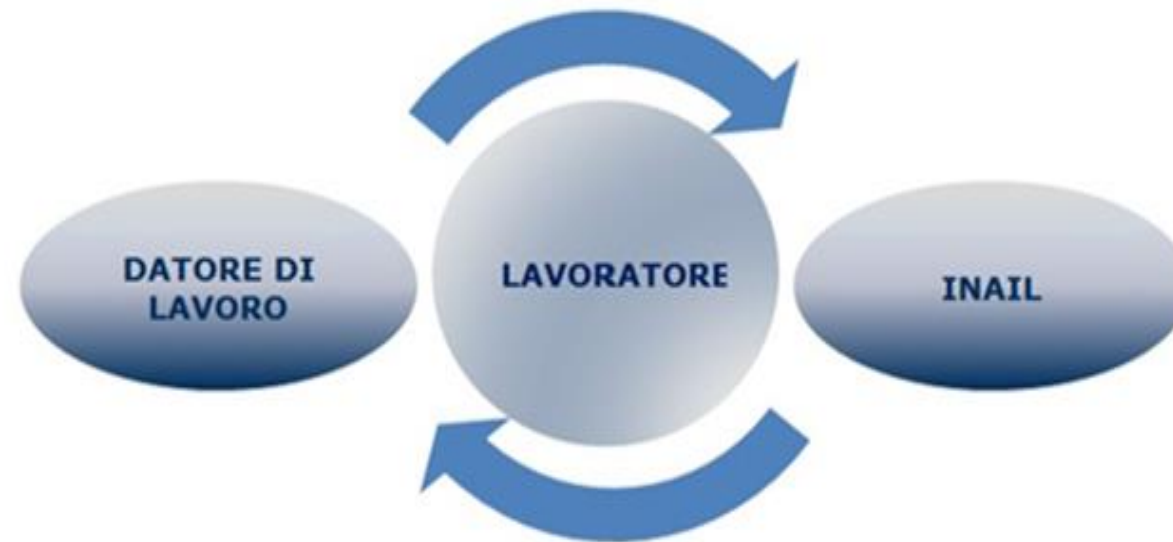


TIPOLOGIE DI INTERVENTI

SUPERAMENTO E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	➤ <i>interventi edilizi, impiantistici e domotici,</i> ➤ <i>installazione di dispositivi finalizzati a consentire l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti di lavoro</i>	FINO AL 100% DEL COSTO DEL PROGETTO PER UN IMPORTO TOTALE MASSIMO PARI AD €135.000
ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	➤ <i>adeguamento di arredi</i> ➤ <i>fornitura di ausili e i dispositivi tecnologici, informatici o di automazione (ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro)</i>	
FORMAZIONE	➤ <i>interventi personalizzati di addestramento all'utilizzo delle postazioni e delle relative attrezzature di lavoro</i> ➤ <i>formazione e tutoraggio per riqualificazione in medesima mansione o nuova mansione</i>	FINO AL 60% DEL PROGETTO, PER UN IMPORTO MASSIMO DI €15.000



GLI ATTORI DEL PROCESSO



SOGGETTI DESTINATARI



CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

I soggetti destinatari possono accedere agli interventi:

➤ **Indipendentemente dal grado di inabilità**

e anche a seguito di un aggravamento, anche solo funzionale, correlato a un precedente evento lesivo, pur in assenza di una nuova valutazione del danno da parte dell'Inail

➤ **Senza distinzioni sulla natura del rapporto di lavoro né sulla tipologia di contratto**

subordinato,
parasubordinato e
autonomo
(valutazione caso per caso)

➤ **In correlazione con i postumi da infortunio o malattia professionale:**

è sufficiente che la disabilità, pur non limitando la possibilità di continuare a prestare l'attività lavorativa nella mansione specifica, **renda tuttavia più faticosa e difficoltosa la suddetta prestazione lavorativa**, con conseguente alterazione della condizione di parità rispetto agli altri lavoratori e connesso rischio di discriminazione



SOGGETTI ESCLUSI

- **Dipendenti delle amministrazioni statali**, anche a ordinamento autonomo, assicurati attraverso la speciale gestione per conto dello Stato.

N.B.: non appartengono a questa categoria i dipendenti di amministrazioni pubbliche assicurati nella forma della gestione ordinaria (es. Enti locali, Aziende degli enti locali, EPE, EPNE)

- **Altri soggetti** che, sebbene tutelati dall'INAIL, non sono qualificabili come "lavoratori", quali ad esempio:
 - studenti
 - lavoratori in ambito domestico (casalinghe)



REQUISITI DATORE DI LAVORO

- Essere in regola con l'iscrizione ai pubblici registri o albi obbligatori previsti in ragione della propria attività o forma giuridica;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposto ad alcuna procedura concorsuale o a procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni salvo il caso di concordato con continuità aziendale;
- Essere assoggettato e in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al documento unico di regolarità contributiva;
- Non deve aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'art. 61, comma 1, del d.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.M.I., Salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli artt. 178 e seguenti del codice penale.

I suddetti requisiti devono essere oggetto di autocertificazione ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.M.I. e devono essere posseduti per tutta la durata del progetto



FASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



Rendicontazione e rimborso degli interventi realizzati

Realizzazione di interventi di reinserimento lavorativo

Verifica e approvazione del progetto e del piano esecutivo

Predisposizione del progetto e del piano esecutivo

Rilevazione dei bisogni

Verifica presenza requisiti

RICHIESTA DEL DATORE DI LAVORO/LAVORATORE



LO STRUMENTO:

IL PROGETTO DI REINSEMENTO LAVORATIVO PERSONALIZZATO

Prevede gli interventi necessari al reinserimento della persona con disabilità sul luogo di lavoro mediante la valutazione, a cura dell'équipe multidisciplinare, del profilo psicofisico, funzionale, sociale e lavorativo della persona.

Al suo interno sono indicati:

- Obiettivi, caratteristiche e specificità, condivisi con il lavoratore ed il datore di lavoro ed utili a quest'ultimo per la predisposizione del piano esecutivo;
- Tempi massimi di realizzazione per garantire il più tempestivo reinserimento lavorativo dell'assicurato.



NUOVA ASSUNZIONE (CIRC. 30/2017)

MEDESIME DISPOSIZIONI ILLUSTRATE + DISPOSIZIONI PARTICOLARI:

- È escluso dall'ambito di applicazione il LAVORO AUTONOMO.
- Il provvedimento di approvazione del progetto e del piano esecutivo è condizionato alla sottoscrizione del contratto di lavoro.
- Il contratto (a tempo determinato o indeterminato) può prevedere il differimento della prestazione di lavoro a un termine successivo quello di stipula



CASI DI NECESSITÀ E URGENZA

INTERVENTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO GIÀ REALIZZATI

**Prima di essersi
rivolti all'Istituto**
(purché realizzati non prima del
01/01/2015)

**Prima del
provvedimento
autorizzativo**
(una parte degli interventi)

- ❖ IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI TALI INTERVENTI DEVE ESSERE RICHIESTO DAL DATORE DI LAVORO ALLA **DIREZIONE REGIONALE**.
- ❖ AI FINI DEL RIMBORSO IL DATORE DI LAVORO DEVE INDICARE LE **RAGIONI DI NECESSITÀ E URGENZA** SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

RESTA FERMO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA COMPLESSIVAMENTE RIMBORSABILE DALL'ISTITUTO PARI A EURO 150.000.



PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO INAIL IN ITALIA

Numero progetti	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trento	Bolzano	Veneto	Friuli V. Giulia	Liguria	E. Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale
	6	1	39	5	0	32	7	4	7	18	0	45	1	2	0	14	8	1	5	4	5	204

Riferimenti: Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie

Dato ufficiale al 31/12/2021 tratto da "Inail in sintesi – fascicoli tematici marzo/aprile 2022" disponibile sul minisito della Direzione centrale pianificazione e comunicazione – sezione prodotti e servizi. Al 15/10/2023 66 progetti



Il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro

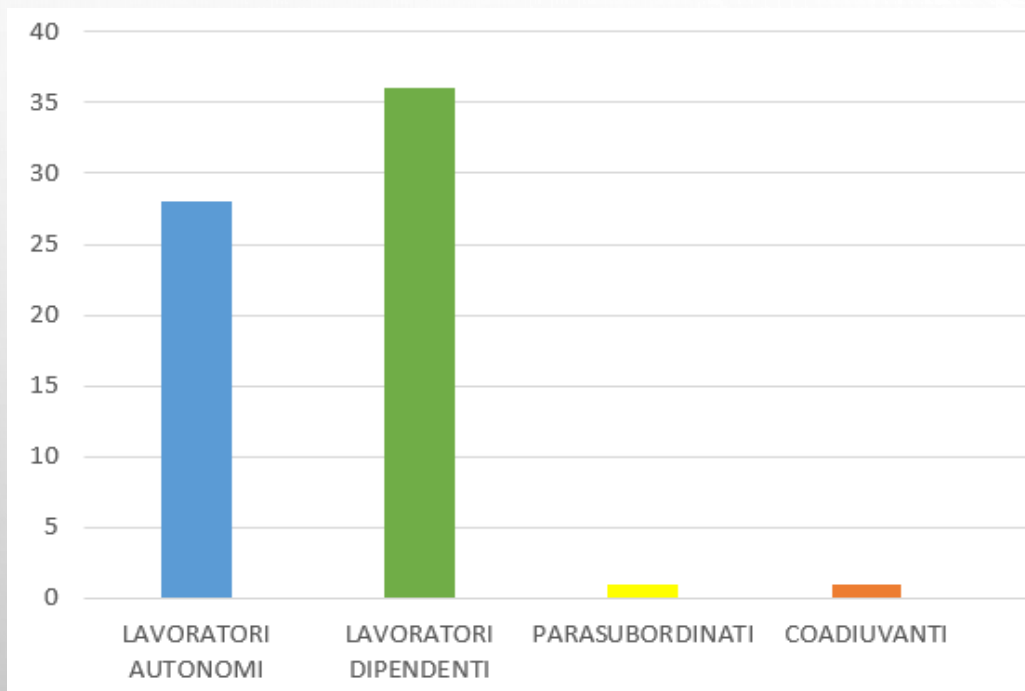
PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO INAIL IN LOMBARDIA

LOMBARDIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (al 15 giugno)	TOTALE
Progetti avviati dalle Sedi	10	13	14	6 (di cui 1 progetto per 2 lavoratori)	13	9	65

Fase di attuazione	In istruttoria c/o le Sedi	In istruttoria c/o DR per autorizzazione o liquidazione	Autorizzati e in fase di realizzazione	Liquidati	Annulati	Provvedimento negativo della DR
n° progetti	21	9	3	23	8	1



CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI



Percentuali d'invalidità	N utenti
6-15%	9
16-30%	30
31-40%	4
41-50%	5
51-60%	6
61-70%	3
71-80%	3
81-90%	6



TIPOLOGIA DI INTERVENTI

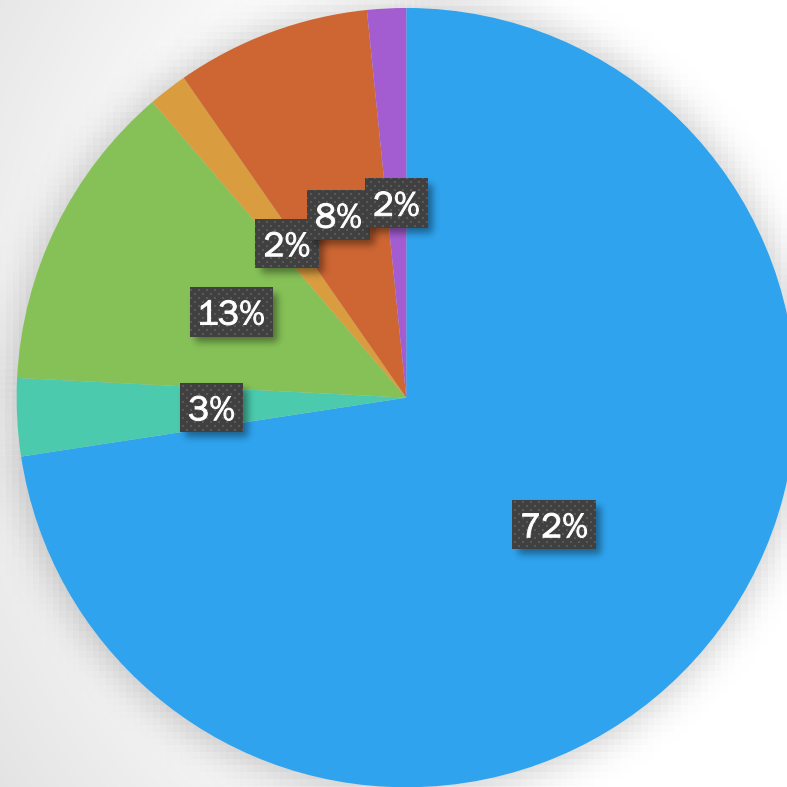
Tipologia interventi di accomodamento ragionevole	Tipologia a)	Tipologia b)	Tipologia c)	Tipologia a) + b)	Tipologia a) + c)	Tipologia b) + c)	Tipologia a) + b) + c)
n° progetti	3	45	2	8	1	5	1

- Tipologia a) abbattimento barriere architettoniche
- Tipologia b) adeguamento postazione di lavoro
- Tipologia c) formazione



PROGETTI REGIONALI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI

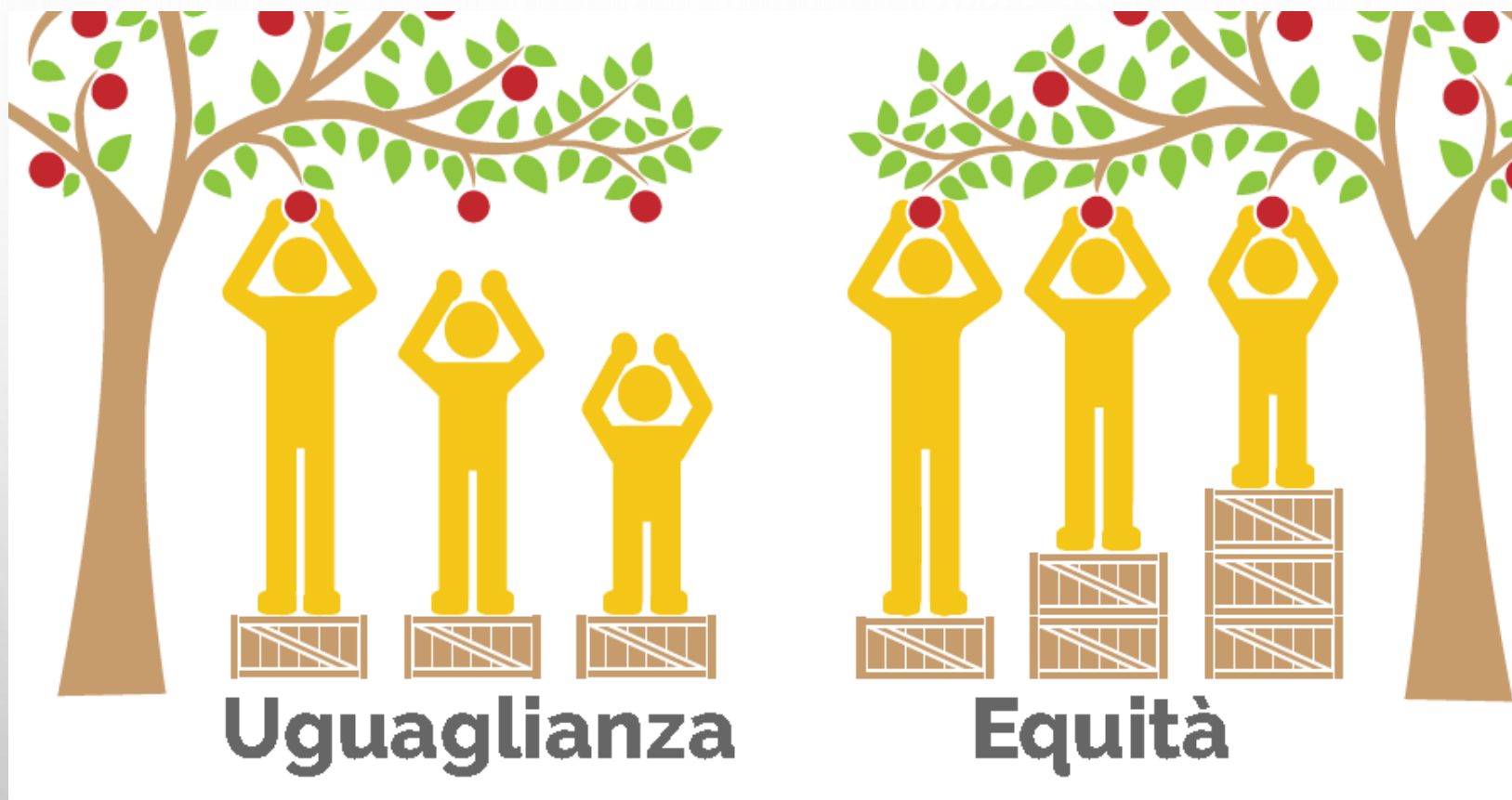
PROGETTI



- BARRIERE 3
- POSTAZIONE 45
- FORMAZIONE 2
- BARRIERE + POSTAZIONE 8
- BARRIERE+ FORMAZIONE 1
- POSTAZIONE + FORMAZIONE 5

ESEMPI DI INTERVENTI REALIZZATI

MANSIONI LAVORATIVE	INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO
1. OPERAIO MANUTENTORE IN AZIENDA VITIVINICOLA → CAMBIO MANSIONE IN ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA/GUARDIANIA. 2. OPERAIO MULETTISTA IN AZIENDA METALMECCANICA → CAMBIO MANSIONE IN ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA/PORTINERIA. 3. ADDETTO ALLA VERNICIATURA → CAMBIO MANSIONE IN VIDEOTERMINALISTA. 4. AUTISTA DI CAMION E GRU. 5. MARMISTA. 6. PASTICCIERE. 7. FALEGNAME E MULETTISTA. 8. RISICOLTORE. 9. TECNICO APPARATI E SISTEMI ELETTRONICI. 10. OPERAIO LITOGRAFO. 11. AUTISTA DI CAMION. 12. PROGRAMMATORE E INSTALLATORE MACCHINARI E QUADRI ELETTRICI.	1. POSTAZIONE DI LAVORO ADEGUATA, OPERE MURARIE, AUTOMAZIONE CANCELLO CARRAIO. 2. SCOOTER ELETTRICO PER SPOSTAMENTI IN AZIENDA, SEGNALETICA E PERCORSI DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DI IDONEA POSTAZIONE DI LAVORO. 3. POSTAZIONE INFORMATICA, FORMAZIONE PER CAMBIO MANSIONE. 4. ADEGUAMENTO DEL VEICOLO. 5. TRANSPALLET ELETTRICO. 6. ADEGUAMENTO DEL BANCONE DA LAVORO E MODIFICHE ALL'IMPIANTO ELETTRICO. 7. PIATTAFORMA ELEVATRICE PER SOLLEVARE E SPOSTARE SEMILAVORATI DI LEGNO. 8. ADATTAMENTO CARROBOTTE PER DISERBO. 9. CARRELLO SALISCALE PER TRASPORTO MATERIALI INGOMBRANTI. 10. GRUPPO DI CUCITURA ELETTRICO. 11. ADATTAMENTO DEL SEDILE DI GUIDA, PIANO DI CARICO SCORREVOLE SU GUIDE, MODIFICA SPONDE E PEDANA, TRANSPALLET ELETTRICO. 12. RISTRUTTURAZIONE BAGNO E RAMPE D'ACCESSO.



GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

PER APPROFONDIMENTI:

[HTTPS://INAIL.EMAILSP.COM/FRONTEND/LANDINGPAGE.ASPX?IDLIST=1&IDL P=5&GUID=AAFA5375-BCF1-4E06-965A-E3A98B626156](https://inail.emailsp.com/frontend/landingpage.aspx?idlist=1&idlP=5&guid=AAFA5375-BCF1-4E06-965A-E3A98B626156)

INAIL



Il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro